



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO F2 DELLA ASL RMF  
COMUNI DI CERVETERI E LADISPOLI**

Deliberazione del Comitato Istituzionale n.3 del 22.03.2011  
Oggetto: Progetto Educativa Scolastica. Determinazioni

L'anno 2011, il giorno ventidue marzo alle ore 11,30, in Cerveteri, presso la sede della sala giunta comunale, si è riunito il Comitato Istituzionale del Distretto Socio-sanitario F2 della ASL RMF, convocato con lettera del 08.03.2011, a firma del Sindaco del Comune capofila.

Presiede il Comitato Istituzionale il sig Maurizio Falconi, delegato dal Sindaco del Comune capofila e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

	P	A
Claudio Cecchini - Assessore alle politiche sociali della Provincia di Roma (o suo delegato)		X
Clara Zaccari - delegata del Direttore Generale ASL	X	
Maurizio Falconi - delegato del Sindaco del Comune di Cerveteri	X	
Rosaria Russi - delegata del Sindaco del Comune di Ladispoli	X	
Clara Zaccari - Direttore del Distretto socio-sanitario F2	X	
Anna Maria Costantini - Consigliere comunale di maggioranza Comune di Cerveteri	X	
Nicola Accardo - Consigliere comunale di minoranza Comune di Cerveteri		X
Marco Gregori - Consigliere comunale di maggioranza Comune di Ladispoli	X	
Antonio Voccia - Consigliere comunale di minoranza Comune di Ladispoli	X	
TOTALE	7	2

Partecipano con funzioni consultive, referenti e di assistenza:

Il Responsabile tecnico Ufficio di Piano, Dott.ssa Simonetta Conti;

Dott. Amico Gandini delegato problemi Servizi Sociali e Sanità del Comune di Ladispoli;

Il Segretario verbalizzante Sig.ra Daniela Caronia

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, apre la seduta e dopo aver illustrato l'argomento, invita il Comitato Istituzionale a trattare il punto iscritto all'o.d.g..

Preso atto che la Regione Lazio ha approvato e finanziato il progetto distrettuale " Assistenza educativa nelle scuole: diritto allo studio e piena integrazione" per un importo pari a euro 137.973,25;

Considerato che i due comuni hanno già avviato per il corrente anno scolastico il servizio di assistenza educativa nelle scuole dell'obbligo, concordando a livello distrettuale la relativa procedura tecnico amministrativa e che pertanto la realizzazione del menzionato progetto non può integrarsi con le attività già poste in essere ed attualmente svolte dalle due ATI, individuate con le procedure ad evidenza pubblica di cui al vigente accordo di programma;

Ritenuto pertanto necessario:

1. individuare i criteri di ripartizione del finanziamento progettuale, percentualmente in relazione alle risorse già impegnate dai due comuni per l'espletamento del relativo servizio;
2. stabilire che il progetto così ripartito, per evitare duplicazioni assistenziali e difformità di interventi, verrà affidato o alle ATI, attualmente operanti fino alla durata contrattuale già posta in essere, o ai nuovi soggetti giuridici che saranno affidatari per i due comuni dei servizi di educativa scolastica per l'anno scolastico 2011/2012;

Udita la relazione del Responsabile dell'Ufficio di piano sullo specifico tema, integrata dall'informazione sull'aggiornamento piani della tossicodipendenza, di cui al successivo punto 4, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta;

Intervengono: i Consiglieri Voccia Antonio e Gregori Marco, i quali invitano il Comune di Ladispoli a valutare previa verifica delle necessità finanziarie disponibili per l'educativa scolastica anno 2010-2011, di utilizzare il finanziamento per l'anno scolastico 2011-2012;

Il Presidente, sentiti gli intervenuti, invita il Comitato a deliberare nel merito.

Vista la legge n.328/2000

Visto l'Accordo di programma, sottoscritto in data 20.01.2011, ed in particolare l'art. 4, in merito alla competenza del Comitato Istituzionale;

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa

1. Di approvare la ripartizione del finanziamento regionale del progetto " Assistenza educativa nelle scuole: diritto allo studio e piena integrazione ", in misura percentuale in relazione alle risorse già impegnate dai due comuni per l'espletamento del relativo servizio;
2. Di stabilire che il progetto così ripartito, per evitare duplicazioni assistenziali e difformità di interventi, verrà affidato o alle ATI, attualmente operanti fino alla durata contrattuale già posta in essere, o ai nuovi soggetti giuridici che saranno affidatari per i due comuni dei servizi di educativa scolastica per gli anni 2011/2012;
3. Di incaricare i dirigenti dei due comuni preposti all'area sociale, dei relativi provvedimenti di competenza;
4. Di rinviare ad una prossima sessione, la discussione del punto 5 (Regolamento funzionamento Comitato Istituzionale), iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta.



